

Roma, 25 Gennaio 2013

Ai Fiduciari Regionali

Ai Fiduciari Provinciali

Ai Giudici degli Albi Operativi Nazionali

p.c. Al Presidente Federale
Ai Presidenti dei C. R.

Cari Colleghi, Cari Amici,

chi mi conosce bene sa che l'idea di diventare Fiduciario Nazionale era la più lontana dalla mia mente. Ho sempre preferito dare il mio contributo tecnico, quando richiesto, ma non ho mai nutrito alcuna ambizione al riguardo. La richiesta, gentile, pressante ed entusiasta, del Presidente Federale mi ha quindi colto di sorpresa e, come spesso avviene, è riuscita a smuovere quel lato emozionale del nostro carattere che ci porta a fare qualcosa per tutti e non pensare solo al nostro piccolo interesse personale.

In tempi brevissimi comunicherò la squadra che mi affiancherà in questo cammino. Chi si aspetta una Commissione "politica" rimarrà deluso. La nuova Commissione sarà composta da gente che darà il suo contributo in termini di lavoro concreto, con compiti specifici assegnati e senza logiche geopolitiche. Avrò una durata biennale, perché penso che a metà del cammino sia necessario fare un attento esame di quello che si è fatto e di quello che si è dato, come organo e come singoli. E, se necessario, cambiare! Il Gruppo non ha bisogno di persone che girano l'Italia per stringere mani ma di individui che hanno voglia di fare qualcosa, ognuno con le sue caratteristiche e disponibilità.

Allo stesso modo comunicherò i responsabili dei "Gruppi Tecnici" che saranno persone esterne alla Commissione e dovranno rappresentare, con i loro collaboratori, la massima espressione tecnica del Gruppo nei singoli settori.

Quello che si cercherà di fare nei prossimi anni è presto detto:

- Intensificare il rapporto esistente con le Aree Organizzazione e Tecnica della Federazione con un metodo di lavoro che ha consentito negli ultimi anni una presenza effettiva dei giudici ai processi decisionali, nei ruoli loro assegnati, e trasferire questo metodo anche a livello regionale, dove spesso si viene considerati un "male necessario". E dare considerazione a tutti gli utili feedback che emergono dai rapporti stesi al termine delle competizioni.

- Strettamente collegata al punto precedente è la fermissima volontà di dare sempre più dignità al ruolo del giudice, in assoluto concerto con la Presidenza Federale. Il nostro mondo avrà una visibilità mediatica pari a quella degli altri settori e avrà ruolo di primo piano su tutti gli aspetti attinenti al nostro ambito, come quello dei regolamenti dove finora siamo stati poco più di "correttori di bozze", con le conseguenti discrasie che ogni anno si verificano in sede di applicazione sui campi di gara.

- Altro aspetto qualificante sarà il rapporto con le realtà regionali. In aggiunta al Consiglio Nazionale sarà istituito da subito un Gruppo Sviluppo Regionale che si occuperà di ascoltare le voci delle regioni, dandogli una

forma organica e trasmettendo le “best practices” alla Commissione per una crescita del gruppo che venga dal basso. E si lavorerà, con il supporto già garantito dalla Federazione, a cercare di armonizzare le tante differenze che emergono negli ambiti regionali in settori chiave come Self-Crono, Sigma, rimborsi.

- Si proseguirà sulla strada segnata in precedenza nel settore della Formazione garantendo un’offerta formativa di qualità a tutti i livelli. Sarà completamente ridisegnato lo strumento dell’Aula Virtuale che diventerà un edificio scolastico aperto a tutti dove non si sosterranno esami ma si troverà disponibilità, materiale didattico, esercitazioni in forma anonima, e, perché no?, dibattito tecnico.

- Assolutamente strategico sarà l’aspetto dello sviluppo tecnologico, perfezionando i tanti progetti ottimamente avviati e sperimentando nuove strade che ci consentano di offrire un servizio sempre migliore ed efficiente.

Altri aspetti che mi piacerebbe realizzare attengono ad una revisione ed armonizzazione del Regolamento GGG e ad un avvio di scambi di persone ed informazioni con realtà straniere a noi vicine, mentre verrà confermata la presenza di un giudice al seguito delle Squadre Nazionali in alcune competizioni internazionali.

Chiudo questa fin troppo lunga lettera di saluto con la speranza di essere il Fiduciario di tutti. Per carattere ho la tendenza a risolvere tutto con un sorriso e qui da me non troveranno mai dimora dispute di campanile, polemiche sterili, contrapposizioni di schieramenti. Non ne sono appassionato e non lo sarò mai. Voglio solo che si cresca tutti e che il ruolo del giudice acquisisca sempre maggiore professionalità, anche nelle piccole realtà.

Nonostante ci si conosca da pochi giorni, ho la fortuna di avere la piena sintonia del Presidente Federale, che ringrazio per la sua grande disponibilità ed apertura e con il quale condivido una buona dose di decisionismo non indotto. Allo stesso modo mi piace ringraziare i Segretari Nazionali che mi hanno “cresciuto” negli ultimi quadrienni, per la fiducia che mi hanno sempre dato, Lamberto Vacchi, dal quale prendo il testimone e che rappresenta per me un modello per la sua vita sempre spesa al servizio dell’Atletica, con la A maiuscola, così come i membri della uscente Commissione che mi lasciano una struttura in buona salute e tante innovazioni interessanti.

Cari amici, vi ringrazio per la pazienza e auguro a voi tutti un eccellente 2013, nello sport che amiamo ma soprattutto nella vita e spero di incontrarvi quanto prima.

Un abbraccio

Luca

Il Fiduciario Nazionale GGG
(Luca Verrascina)



P.S.: da oggi prego tutti di utilizzare i miei nuovi recapiti, che trovate qui sotto, e di tralasciare i precedenti che sono dedicati a famiglia e lavoro. Grazie di cuore

luca.verrascina@fidal.it Cell. 346/3171846